



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA DELL'AIUTO
GORGONZOLA
29 maggio 2016



NOTIZIARIO della COMUNITÀ



NON È NECESSARIO FERMARSI
UN'ORA INTERA. PROVA ALMENO
15 MINUTI.

SE TI SENTI, FISSA UN "TURNO" DI
TUA PRESENZA: AVVISA

SE NON PUOI MANTENERE IL TUO
TURNO, AVVISA...

CERCHIAMO VOLONTARI PER IL
TEMPO ESTIVO

Diverse volte mi reco in Santuario ad adorare la Presenza di Gesù nell'Eucaristia, e sempre mi prende un senso di stupore.

Vedo alcune persone che sono lì per lo stesso mio motivo e - rifletto: nessuno le ha chiamate.

Mi verrebbe da usare una parola strana: sono qui "GRATIS".

Non li ha chiamati il suono delle campane, non la celebrazione della Messa né del Rosario o della Via Crucis.

CHI le ha chiamate lì, dove pure ci restano a lungo?

E che cosa avranno in cuore?

Chissà. Solo Dio ha accesso al cuore dell'uomo.

Ma li capisco: anche loro proveranno, come me, il gusto di "STARE" lì, silenziosi, davanti a Lui.

Lì, ogni pensiero può stare, ogni fatica si calma, ogni preoccupazione trova sfogo; e la stanchezza può riposare, almeno un po'.

Ed anche la temporanea distrazione, o il vagare su mille altri pensieri, qui può stare....

Ma è inadeguata ogni parola per esprimere il perché: solo Dio può entrare nel cuore dell'uomo.

E quando esco dalla prolungata adorazione a Gesù-Eucaristia, un altro pensiero - regolarmente - mi entra in cuore: perché tanta gente che pure ha fede non riesce a cogliere questa opportunità? Ma solo Dio può leggere nei cuori.

Da parte mia vorrei suggerire ancora una volta : provate, cristiani! Fermatevi però almeno 10 minuti.

Per aiutarvi vorrei darvi alcuni suggerimenti che possono sembrare piccoli, ma che si rivelano utili.

- Anzitutto daGli "appuntamento": come si fa dal dentista, una volta fissato l'orario, ci vai... Se disdici, riaggiorni per un'altra volta.
- Poi, portati un libro (Vangelo, vita di santi): ti aiuta.
- Infine, "prova" almeno per 15 minuti.
- Non meno, sennò non riesci a fare una buona prova.

Banale? Forse.

Ma non ti sembrano più banali le scuse che dai a te stesso? **Di fronte al TUO DIO REALMENTE PRESENTE?**

Comunità Pastorale Madonna dell'Aiuto

PROCESSIONE con l'IMMAGINE della MADONNA dell'AIUTO

Concelebrazione a chiusura del mese Mariano

martedì 31 maggio
ore 20.30

Piazza del Santuario Madonna dell'Aiuto

Percorso: Piazza del Santuario, Via Oberdan, Via Restelli,
Via Italia, Via Montegrappa, Piazza del Santuario

Anno giubilare
della misericordia



Maria e satana (Padre Gabriele Amorth)

Nel 1991, mentre esorcizzavo un indemoniato, ho ripetuto al demonio le parole dette in onore di Maria e gli ho ingiunto (senza avere la più pallida idea di quello che mi sarebbe stato risposto):

«La Vergine Immacolata è stata elogiata per tre virtù. Tu ora mi devi dire quale è la quarta virtù, per cui tu ne hai tanta paura».

Subito mi sono sentito rispondere: «È la sola creatura che mi può vincere interamente, perché non è mai stata sfiorata dalla più piccola ombra di peccato».

Se in questo modo parla il demonio di Maria, che cosa mai dovrebbero dire gli esorcisti?

Mi limito all'esperienza che tutti abbiamo: si tocca con mano come **Maria sia davvero la Mediatrice di grazie, perché è sempre lei ad ottenere dal Figlio la liberazione dal demonio**. Quando si incomincia ad esorcizzare un indemoniato, uno di quelli che il diavolo ce lo ha dentro proprio davvero, ci si sente insultare, prendere in giro: «Io qui ci sto bene; io da qui non uscirò mai; tu contro di me non puoi fare niente; sei troppo debole, perdi il tuo tempo...».

Ma poco per volta entra in campo Maria e allora la musica cambia: «E lei che lo vuole, contro di lei non posso fare niente; dille che la smetta di intercedere per questa persona; ama troppo questa creatura; così per me è finita...».

Mi è capitato anche varie volte di sentirmi rinfacciare subito l'intervento della Madonna, fin dal primo esorcismo: «Stavo così bene qui, ma è lei che ti ha mandato; lo so perché sei venuto, perché è lei che lo ha voluto; se non fosse intervenuta lei, non ti avrei mai incontrato...».

S. Bernardo, alla fine di un suo famoso discorso, conclude con una frase scultorea: **«Maria è tutta la ragione della mia speranza»**.

Imparai questa frase mentre da ragazzo attendevo davanti alla porta della cella n. 5, a San Giovanni Rotondo; era la cella di p. Pio.

Poi ho voluto studiare il contesto di questa espressione che, di primo acchito, potrebbe apparire semplicemente devozionale. E ne ho gustato la profondità, la verità, l'incontro tra dottrina ed esperienza pratica.

Per cui la ripeto volentieri a chiunque è nello sconforto o nella disperazione, come accade di frequente a chi è colpito da mali malefici: «Maria è tutta la ragione della mia speranza».

S. Bernardo non esita ad esprimere questi concetti non una decisa affermazione che segna il culmine di tutto il suo discorso e che ispirò la famosa preghiera di Dante alla Vergine:

«Veneriamo Maria con tutto l'impeto del nostro cuore, dei nostri affetti, dei nostri desideri. Così vuole Colui che stabilì che noi ricevessimo tutto per mezzo di Maria».

È questa l'esperienza che tutti gli esorcisti toccano con mano, ogni volta.

La PAGINA degli ORATORI

ORATORIO ESTIVO & CARITÀ

Durante l'incontro degli animatori con l'Arcivescovo, gli oratori hanno ricevuto un mandato per un aiuto di carità a livello internazionale.

Neos Kosmos, una casa per ripartire

La proposta di carità impegnerà gli oratori durante l'Oratorio estivo a sostegno dell'accoglienza dei profughi, contribuendo, secondo le proprie possibilità, alla ristrutturazione degli ambienti di una palazzina gestita dalla Caritas e dalla Chiesa cattolica di Atene, già attiva nell'ospitalità dei migranti. Vorremmo nel nostro piccolo farci carico di un viaggio vero, quello di migliaia di famiglie che lasciano la loro terra perché pressati dalla guerra e dal terrorismo. Sono moltissimi i bambini che si mettono in viaggio con i loro genitori, rischiando la vita, in condizioni estreme di pericolo e di precarietà. Noi, secondo le nostre possibilità, vogliamo esserci per contribuire a costruire per loro un nuovo mondo e un futuro di speranza. Gli oratori ambrosiani, durante la prossima estate, si impegnano a contribuire alla realizzazione di un progetto di ristrutturazione di una casa di accoglienza che si trova ad Atene, nel cuore della rotta balcanica dei profughi provenienti dalla Siria e da altri Paesi del Medio Oriente e dell'Africa del Nord. L'obiettivo è di raccogliere dei fondi in tutti gli oratori fino ad arrivare almeno alla cifra richiesta di 35.000 euro, necessaria per ristrutturare gli ambienti della palazzina gestita dalla Caritas e dalla Chiesa cattolica di Atene. Ci stiamo impegnando ad arredare le camere della struttura e a dotarle di lenzuola, coperte, biancheria e ad adibire la casa di una biblioteca per i più piccoli e per la formazione dei volontari. Tutto quello che raccoglieremo in più servirà per migliorare ulteriormente gli ambienti nei quali è già attiva l'ospitalità dei profughi. Neos Kosmos è un quartiere di Atene che significa «nuovo mondo». Ci auguriamo che, grazie al nostro piccolo sostegno, questo nome corrisponda alla realtà, dando alle famiglie che vi abiteranno per un certo periodo una nuova speranza.

Oratorio Estivo 2016

"Perdiqua - Si misero in cammino"

Per i laboratori rivolti ai ragazzi delle elementari verrà utilizzato in gran parte materiale di riciclo, ci sarebbero pertanto utili:

- Pannolenci (giallo, verde, rosso...) - Cd - Giornali -
- Tubi scottex - Tappi sughero normali e per spumante
- - Tubi carta igienica - Perle con inflatura larga -
- Bottiglie piccole di vetro (succhi di frutta)

Contiamo sulla collaborazione di tutti. Grazie!

Per ulteriori informazioni o per la consegna:

346 0902331

GRUPPI DI 5° ELEMENTARE

ORATORIO S. CARLO - ORATORIO S. LUIGI

25 GIUGNO 2016

INCONTRO CRESIMANDI A S. SIRO

con l' Arcivescovo Angelo Scola

* ore 13.45: ritrovo alla stazione della metropolitana di Gorgonzola già muniti di biglietti

* ore 17: inizio della preghiera con l'Arcivescovo

* ore 18: conclusione della preghiera e rientro a Gorgonzola (ogni famiglia può rientrare autonomamente)

Quota di partecipazione € 5,00 che comprende:

⇒ pettorale del colore della zona pastorale

⇒ foulard a ricordo dell'incontro

⇒ il cartoncino per la celebrazione

Ogni ragazzo deve essere accompagnato da un adulto.

Compilare il tagliando e consegnarlo in segreteria

o alla propria catechista entro **DOMENICA 5 GIUGNO**

1976 FONTAINMORE - 2016 VALGRISENCHÉ

40 ANNI IN TENDA

SABATO 4 GIUGNO

ore 15.00
montaggio tende
preparazione area campeggio

*Durante il pomeriggio si potrà
"visitare" le tende*

ore 19.00
apertura banco gastronomico

ore 21.00
riunione genitori dei ragazzi
iscritti al campeggio 2016

ore 21.30 animazione serale



DOMENICA 5 GIUGNO

ore 11.00
S. Messa al campo

ore 12.30
pranzo al banco gastronomico
prenotazione al momento

ore 15.00
grande gioco: "monta la tenda"
gioco a squadre di 3 persone

ore 18.30 conclusione

ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

SAN CARLO: ore 9.00 - 11.00 e 16.30 - 18.30 (escluso sabato pom.) **TEL: 029511415**

don Ambrogio è presente in Segreteria S. Carlo: lunedì e giovedì ore 16.00 - 18.30 + Confessioni Sabato

PROTASO E GERVASO: 9.30 - 11.00 e 15.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) **TEL 029513273**

Questo NOTIZIARIO è leggibile anche sul sito parrocchiale: www.chiesadigorgonzola.it

Domenica	29	Ore 16.00: Padrini e Genitori Battesimo in Protaso e G Ore 17.00: Rosario Solenne
Lunedì	30	Ore 20.45: S. Rosario in Prepositurale
Martedì	31	Ore 9.00: Lettura Bibbia in San Carlo Ore 20.30: S.Messa + Processione Santuario
Mercoledì	1/6	
Giovedì	2	SOSPESA Lettura Bibbia
Venerdì	3	Ore 20.45: S.Messa della Comunità in Prepositurale
Sabato	4	
Domenica	5	

- Da Giovedì 2 a Lunedì 6 giugno 52 parrocchiani sono in pellegrinaggio: LA VERANA - ASSISI - COLLEVALENZA - CASCIA - SIENA - Una preghiera scambievolmente...

- Fin d'ora avvisiamo che da lunedì 6 giugno è sospesa la S.Messa feriale delle ore 7.00. Infatti nei mesi estivi anche i sacerdoti si avvicinano in alcuni giorni di riposo e di aggiornamento.

Gli orari domenicali delle Messe restano invariati fino a luglio. Daremo notizia per tempo delle relative variazioni.

Festa della Trinità, festa importante, davanti alla nostra Chiesa non ci sono autovetture!

La chiesa è piena e mi domando: come hanno fatto ad arrivare tutti, giovani e meno giovani ...senza le auto?

ALLORA SI PUÒ !

Già, quando vogliamo tutto possiamo e mi faccio altre domande: **quanto sarebbe bello:**

- arrivare alla Chiesa per la Santa Messa e rivedere alcuni amici che soltanto questa "occasione" mi permette di incontrare e soffermarmi a raccontare loro TUTTO! sul piazzale, per poi entrare silenzioso in Chiesa?
- arrivare alla Chiesa in anticipo rispetto alla Messa per vedere i bambini che numerosi si danno appuntamento e insieme entrano in chiesa con la gioia di essersi incontrati in un piazzale unico e accogliente?
- arrivare nel piazzale della chiesa e vedere che gli anziani più sofferenti vengono accompagnati da adolescenti che li aiutano a salire i gradini, in un progetto che permetta loro di sentirsi meno soli?

E.. Dopo la Messa.....:

- uscire e vedere genitori, bambini, nonni, famiglie, amici che fanno del piazzale della nostra Chiesa.... Il salotto buono della domenica, che permette di stringerci la mano e ci concede un piccolo tempo nel quale non dobbiamo correre correre ma guardarci negli occhi e per quel tempo sorridere, raccontarci.... Ma insieme;
- Recuperare la tradizione negli adulti e creare l'abitudine nei nostri bambini ad incontrarsi e quale posto migliore....?!!

Ma per tutto questo il piazzale dovrebbe essere libero, aperto soltanto a pedoni e biciclette.

Don Ambrogio, Lei ci ha invitato questa mattina a pensare al piazzale senza auto.....

Io ho provato..... Che sogno sarebbe!

Grazie per avermi invitata a sognare.

(lettera firmata)

Grazie cara Signora, del suo SOGNO così bello...e condiviso. Lo sa che diverse famiglie me lo hanno già chiesto?

Forse lei non ricorderà che io ho tentato una soluzione "a metà" e cioè: CONVINCERE gli adulti e i giovani a parcheggiare attorno e far entrare solo chi è disagiato nel camminare. Risultato? Fallimento completo, come può constatare.

Ma la rassicuro: stiamo studiando una soluzione: tener chiuso solo per le SS. Messe delle ore 10.00 ed 11.30.... quelle con più gioventù e relativamente meno anziani.

Sto sentendo i miei collaboratori. Ma gradirei anche altri sostegni.

don Ambrogio

ORARI SS. MESSE: feriali 7.00 (tranne sabato) - 9.00 - 18.30 : Protaso e Gervaso ---- 8.30 (San Carlo) - ore 17.00: S. Rosario

FESTIVE: 7.30 - 9.30 - 11.30 - 18.30 (San Carlo) -- 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 (Protaso e Gervaso)

PREFESTIVE: 18.30 (Protaso e Gervaso) ---- 20.00 (San Carlo)

CONFESSIONI: San Carlo: sabato ore 15.00 - 18.00 -

Prepositurale: Sabato pomeriggio: 15.00 - 18.00 + Messe feriali del mattino